

Codice A1814B

D.D. 22 maggio 2023, n. 1439

Pratica AL-SC-2217. Richiedente: COMUNE DI OVADA. Rinnovo Concessione demaniale per tubo scarico acque meteoriche Torrente Stura, Località Concentrico in Comune di Ovada (AL).



ATTO DD 1439/A1814B/2023

DEL 22/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-SC-2217. Richiedente: COMUNE DI OVADA. Rinnovo Concessione demaniale per tubo scarico acque meteoriche Torrente Stura, Località Concentrico in Comune di Ovada (AL).

Il Sig. Lantero Paolo Giuseppe, in qualità di Sindaco del Comune di Ovada, con sede in Ovada (AL) Via Torino n. 69, P.I. 00400810065, ha presentato, con nota prot. n. 8890 del 08/05/2023, acquisita ns. prot. n. 19699 del 08/05/2023, la domanda di Rinnovo di Concessione Demaniale per tubo scarico acque meteoriche T. Stura, Loc. Concentrico nel Comune di Ovada (AL), a seguito nostra richiesta inviata con prot. n. 15742 del 07/04/2023.

Premesso che con Determina Dirigenziale n. 2983 del 04/12/2013 era stata rilasciata, dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a favore della Società Veneta Grandi Impianti Srl con sede legale in Pordenone (PD) Piazzale Risorgimento n. 2, la Concessione per tubo scarico acque meteoriche, T. Stura, Loc. Concentrico, nel Comune di Ovada (AL), di cui al Disciplinare Rep. n. 1062 del 03/11/2013 e all'Autorizzazione Idraulica rilasciata con Determina Dirigenziale n. 2983 del 04/12/2013.

Premesso che in data 08/02/2018, acquisita ns. prot. n. 6704 del 08/02/2018, era stata inoltrata, da parte della Società Veneta Grandi Impianti Srl, la Rinuncia alla Concessione demaniale di cui sopra, a seguito di alienazione del fondo a servizio del quale era stata rilasciata la Concessione, così come previsto dall'allora vigente Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/2004.

Premesso che, a seguito richiesta, da parte del Comune di Ovada (AL) - con nota prot. n. 2903 del 09/02/2018, acquisita ns. prot. n. 7533 del 14/02/2018 - di subentrare nella Concessione demaniale di cui sopra, veniva disposto, con Determina Dirigenziale n. 1053 del 13/04/2018, il Subentro e la relativa voltura della Concessione, con obbligo, da parte del subentrante, di accettare e rispettare le condizioni riportate nel Disciplinare, così come indicato nell'Integrazione al Disciplinare firmato in data 13/04/2018.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria relativa all'Istanza di Rinnovo e vista, inoltre, la dichiarazione rilasciata dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Ovada (AL), allegata all'Istanza di Rinnovo, di non modifica né variazioni dello stato dei luoghi e del tipo d'uso rispetto a quanto già autorizzato con Autorizzazione Idraulica rilasciata dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale 2983 del 04/12/2013, è possibile rilasciare il Rinnovo della Concessione per anni 30 sulla base dello Schema di Disciplinare di Rinnovo, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il Disciplinare di Rinnovo ed a versare il canone demaniale dell'anno 2023, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che il concessionario, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022, è esonerato dal versamento delle spese di istruttoria.

Dato atto che il concessionario, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022, è esonerato dal versamento della cauzione.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che il Comune di Ovada deve corrispondere l'importo totale di Euro 191,00 (centonovantuno/00), dovuti a titolo canone demaniale annualità 2023 che verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, annualità 2023.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 191,00 (centonovantuno/00) riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dal Comune di Ovada a titolo di canone demaniale 2023 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Comune di Ovada verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rinnovo della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge e si è concluso nei termini previsti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la legge regionale n.6/2022;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022;
- la legge regionale n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- la legge regionale n.28/2022;
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023;
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023;
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;

determina

- di concedere al Comune di Ovada il Rinnovo della Concessione per tubo scarico acque meteoriche, Loc. Concentrico, T. Stura, nel Comune di Ovada (AL),
- di richiedere il canone 2023, e la firma del Disciplinare di Rinnovo Concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022.
- di stabilire:
 - a. la decorrenza del Rinnovo della Concessione dalla data di scadenza della precedente Concessione rilasciata con D.D. n. 1534 del 27/06/2013;
 - b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, la mancata firma del Disciplinare di Rinnovo o del versamento del canone dovuto per l'anno 2023 entro i termini di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, comportano la cessazione della concessione;
 - c. la durata della Concessione in anni 30, fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel Disciplinare di Rinnovo;
 - d. che il canone annuo, fissato in € 191,00 (centonovantuno/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno

solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo Schema di Disciplinare di Rinnovo Concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di incassare la somma di € 191,00 (centonovantuno/00), dovuta dal Comune di Ovada (AL), a titolo di canone demaniale per l'anno 2023 sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023;
- di dare atto che il concessionario, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022, è esonerato dal versamento delle spese di istruttoria;
- di dare atto che il concessionario, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022, è esonerato dal versamento della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

Schema di Disciplinare di Rinnovo Concessione

Pratica AL-SC-2217

Oggetto : Tubo scarico acque meteoriche, Loc. Concentrico Via Voltri

Corso d'acqua : T. Stura

Comune di : Ovada (AL)

rilasciato a

COMUNE di OVADA

nella persona del **Sig. Lantero Paolo Giuseppe**
nato a **Acqui Terme (AL) l' 08/12/1963**
in qualità di **Legale Rappresentante del Comune di Ovada**

contenente

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il Rinnovo della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12).

Rep n. _____ del _____

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rinnovo della concessione per tubo di scarico acque meteoriche Loc. Concentrico, Via Voltri in Comune di Ovada (AL) , come indicato nella documentazione allegata all'istanza di rinnovo concessione presentata in data 08/05/2023 Prot .n. 8890.

Il Rinnovo è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

Il Rinnovo della concessione per utilizzo demanio idrico con servitù di cui all'art.1 viene accordato:

- nel rispetto delle prescrizioni, che si intendono qui integralmente richiamate, contenute nell'Autorizzazione Idraulica rilasciata dalla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, con Determina Dirigenziale n. 2759 del 18/11/2013 (PI 596 T. Stura)
- preso atto della dichiarazione, rilasciata dal Dirigente Settore Tecnico del Comune di Ovada (AL) , Arch. Simona Sciutto, allegata all'istanza di rinnovo, di non modifica né variazioni dello stato dei luoghi e del tipo d'uso rispetto a quanto già autorizzato;
- nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di rinnovo concessione rilasciato con D.D. n. _____ del _____ , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rinnovata a titolo precario per 30 anni, dalla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con Determina Dirigenziale n. 2759 del 18/11/2013 (PI 596 T. Stura) e fino al 31/12/2052.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è rinnovata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022, è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Via Torino, 69 Ovada (AL)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

Comune di Ovada

REGIONE PIEMONTE

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Sig. Paolo Giuseppe Lantero

Ing. Roberto Crivelli

(firmato in digitale)